

STAC – continua la Cigo ?

Martedì 19 aprile si è svolto a Torino l'incontro tra la Direzione aziendale e OO.SS nazionali e Territoriali ed Rsu dei vari CMP. L'oggetto della discussione è il proseguimento da parte dell'azienda di un ulteriore periodo di Cassa integrazione ordinaria. L'azienda ha evidenziato le varie criticità che vi sono nei CMP e sostanzialmente ha ribadito quanto detto nei precedenti incontri. Il quadro industriale è pressoché rimasto immutato.

Come Organizzazione sindacale abbiamo chiesto chiarimenti in merito ad un ulteriore ricorso alla Cigo, in quanto si può affrontare la situazione di scarico attraverso lo spostamento di lavoratori ad altre attività.

A questo proposito non comprendiamo la richiesta della Fiom di utilizzare i Contratti di solidarietà per una contrazione che coinvolge poche decine di lavoratori se non quella di risolvere un "suo" problema visto che nonostante scioperi ad oltranza e interpellanze parlamentari i problemi sono rimasti tutti sul tavolo.

L'unica certezza è che i lavoratori hanno perso salario.

Pertanto parlare di ammortizzatori sociali "pesanti" oggi è fuori tempo, ed è necessario capire i mutamenti organizzativi nel suo complessivo voluti da Poste italiane, a partire dal nuovo sistema denominato 8.venti che ha ridefinito la turistica su cinque giorni lavorativi per le attività di manufacturing (*logistica e smistamento*) e di delivery (*consegna*).

Presto ci sarà la liberalizzazione del servizio postale, a questo bisognerà attendere l'avvio delle nuove linee e piani strategici di Elsag, prossima alla fusione con Selex.Co. Tutti questi fattori avranno certamente ricadute anche sui CMP, di quale natura e entità è presto dirlo.

Roma, 21 aprile 2011

UILM NAZIONALE
UILM TORINO – RSU UILM